



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA (Provincia di Pisa)

DECRETO SINDACALE N. 5 DEL 27/04/2026

OGGETTO: ATTO DI DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

Richiamati:

- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi, che conferisce al sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- la legge 6 novembre 2012 numero 190 e smi;

Premesso che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012, come novellato dall'articolo 41 del decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo nomini il "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- negli enti locali, il responsabile "è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale", salva diversa e motivata determinazione";
- il comma 7 prevede, inoltre, che l'organo di indirizzo deve disporre "le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico" di responsabile con piena autonomia ed effettività;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (allora CIVIT), con la delibera numero 15 del 15 marzo 2013, ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- dal 27.04.2026 fino al giorno 31.12.2026 il titolare dell'ufficio di Segretario Comunale è il dott. GIOVANNI LIETO, giusta convenzione di Segreteria comunale tra i Comuni di Castelnuovo di Val di Cecina (PI) – Ente capofila, Montecatini Val di Cecina (PI) e Monteverdi M.mo (PI),

DECRETA

1. di conferire al Segretario Comunale dott. GIOVANNI LIETO il ruolo di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
2. di comunicare copia del presente all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
3. di pubblicare, in modo permanente, copia del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.